

CERTIFICATO SALVAGENTE ZERO TRUFFE

Marchio dato alle aziende virtuose i cui prodotti o servizi hanno superato determinati test di qualità

Con la seguente Relazione sul test effettuato:

La Società

EditorialeNovanta Srl, con sede legale a Roma, CAP 00185, via Ludovico di Savoia, N.2b, Partita IVA 12865661008, editrice della rivista “Il Salvagente” diretta da Riccardo Quintili.

rilascia, con i termini e le condizioni stabilite dagli accordi contrattuali, la licenza temporanea di uso del Marchio

“Il Certificato Salvagente – Zero Truffe”

alla Società

Contributo Utile Srl con sede legale a Terno d’Isola (BG), Via Olimpo 47, Partita IVA 04353080270, nelle mani dell’amministratore delegato, **Salvatore Reina**,

avendo effettuato le verifiche dei parametri descritti nell’Allegato tecnico del contratto firmato dalle parti, attraverso l’aiuto per alcuni aspetti di esperti di terza parte, al fine di garantire l’imparzialità dei risultati, e avendo di conseguenza accertato il superamento delle prove stabilite per “Il Certificato Salvagente – Zero Truffe”.

A tal fine si evidenziano i risultati del Test come segue:

CERTIFICATO SALVAGENTE ZERO TRUFFE

Marchio dato alle aziende virtuose i cui prodotti o servizi hanno superato determinati test di qualità

Le verifiche effettuate hanno riguardato i servizi messi a disposizione dalla Società Contributo Utile Srl

Verifiche di Certificazione	<i>Requisiti di Certificazione</i>	Esito
Contrattualistica	Revisione effettuata da uno studio legale specializzato riguardante il contratto di prestazione, il contenuto ed il presidio della privacy.	Verificata
"Ricerca & Sviluppo"		
Pre-Analisi	Verifica dell'esistenza del documento di pre-analisi che la Società redige per ciascun cliente atto a determinare la fattibilità del progetto attraverso lo stato delle spese e degli investimenti.	Verificate
Testimonianze dei successi	Analisi della documentazione relativa alle pratiche delle aziende richiedenti il Contributo a Fondo Perduto. Per ciascun cliente dovrà essere presentato obbligatoriamente: * Il bando nazionale o europeo della pratica di riferimento * Un dossier tecnico riguardante la descrizione dell'attività, gli obiettivi, il contenuto dei progetti, le fasi realizzative, le risorse impiegate ed i costi sostenuti; * Un documento di certificazione che attesti le spese relative ad attività di ricerca e sviluppo. Inoltre ove possibile per avvalorare la qualità del servizio svolto potranno essere presentati documenti riguardanti perizie giurate a tutela dei clienti richiedenti il contributo a Fondo Perduto.	Verificate

Certificazione valida fino al 14/07/2023 a condizione che siano mantenuti i livelli di qualità testati